

Codice scheda: ASC A4470483 (Microscheda: 3842A12/B2)
Luogo e data: TORINO - 11/05/1896
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ANONIMO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Invito a partecipare alla festa di Maria Ausiliatrice.

Torino, 11 maggio 1896

Illustrissima Signora

Allorquando il nostro amato e venerato padre Don Bosco era ancor fra noi, una delle più grandi sue consolazioni era quella di vedere in qualunque tempo dell'anno all'Oratorio i suoi più insigni benefattori.

Ma la sua gioia era al colmo allorché trovavasi in mezzo a loro nell'occasione della festa di Maria Ausiliatrice. Tanta era la sua commozione, che poteva a stento esprimere con parole quello che sentiva nel cuore pensando che non vi era pietra nella chiesa di Maria Ausiliatrice che non fosse una prova di grazia ottenuta, e che queste pietre fossero precisamente un dono dei suoi benefattori.

Da parecchi anni la chiesa è terminata. Tuttavia se non occorrono più delle pietre per costruirla, i nostri benefattori sapendo che sono a centinaia di migliaia i nostri poveri giovani sparsi in tutto il mondo e bisognosi tutti di pane, a questo generosamente provvedono sempre; e ad ogni pane si può dirlo con certezza, corrisponde una grazia ottenuta da Maria Ausiliatrice ai caritatevoli offerenti.

Ma se il venerato Don Bosco tanto gioiva vedendosi circondato dai suoi benefattori ai piedi di Maria, non avrò anch'io le stesse ragioni di consolarmene? Erede della viva gratitudine di Don Bosco, io mi sento felice quando mi è dato ricevere all'Oratorio, coloro i quali tanto fecero per le opere sue; o quelli, che non avendo potuto conoscerlo in vita, sempre le aiutano, con venire in soccorso al povero suo successore.


Sì è per questo che io prego la S. V. Illustrissima a degnarsi di passare con noi almeno uno dei giorni consacrati quest'anno alle feste che cominceranno il 24 e termineranno il 25 corrente in onore di Maria Ausiliatrice, oppure in qualsiasi giorno della novena o dell'ottava.

La Santissima Vergine fece sempre conoscere sensibilmente quanto si compiace di vedersi visitata nel giorno della sua festa e certamente ricompenserà il pellegrinaggio della S.V. Illustrissima con una maggior abbondanza di benefici.

Nella speranza che ella vorrà appagare questo mio desiderio, ho l'onore di presentarle i miei rispettosi omaggi e protestarmi della S.V. benemerita

Umilissimo servitore

Sacerdote Michele Rua

ORATORIO
DI
SAN FRANCESCO DI SALES *Torino, 11 Maggio, 1896.*
Via Cottolengo, N° 32
TORINO


All^{ma} Signora.

Allorquando il nostro amato e Venerato Padre D. Bosco era ancor fra noi, una delle più grandi sue consolazioni era quella di vedere in qualunque tempo dell'anno all'Oratorio i suoi più insigni benefattori.

Ma la sua gioia era al colmo allorché trovavasi in mezzo di loro nell'occasione della festa di Maria Ausiliatrice. Tanta era la sua commozione, che poteva a stento esprimere con parole quello che sentiva nel cuore, pensando che non v'era pietra nella Chiesa di Maria Ausiliatrice che non fosse una prova di grazia ottenuta, e che queste pietre fossero precisamente un dono dei suoi benefattori.

3842 A 12

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4470483

Da parecchi anni la Chiesa è terminata. Tuttavia se non occorrono più delle pietre per costruirla, i nostri benefattori sapendo che sono a centinaia di migliaia i nostri poveri giovani sparsi in tutto il mondo, e bisognosi tutti di pane, si questo generosamente provvedono sempre; e ad ogni pane, si può dirlo con certezza, corrisponde una grazia ottenuta da Maria Ausiliatrice ai caritatevoli offerenti.

Ma se il Venerato D. Bosco tanto gioiva vedendosi circondato dai suoi benefattori ai piedi di Maria, non avrò anch'io le stesse ragioni di consolarmene? Exede della viva gratitudine di D. Bosco, io mi sento felice quando mi è dato ricevere all'Oratorio, coloro i quali tanto fecero per l'opera sua; o quelli, che non avendo potuto conoscerlo in vita, sempre lo aiutano con venire in soccorso al

3842 n 1

povero suo Successore.

Si è per questo ch'io prego la S. V. Ill.^{ma}
a degnarsi di passar con noi almeno uno dei gior-
ni consecrati quest'anno alle feste che comincia-
ranno il 24 e termineranno il 25 corrente in
onore di Maria Consolatrice, oppure in qualsia-
si giorno della novena o dell'ottava.

La S. S. Vergine fece sempre conoscere sen-
sibilmente quanto si compiace di vedersi visitata
nel giorno della sua festa e certamente ricompenserà
il pellegrinaggio della S. V. Ill.^{ma} con maggior abbon-
danza di benefici.

Nella speranza ch'ella vorrà appagare que-
stomio desiderio, ho l'onore di presentarle i miei
rispettosi omaggi e protestarmi

della S. S. Benemerita

Umilissimo Servitore

Sar. Michele Nuo

1842 132